

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Cile: Anno Lire 58; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estate Lire 120 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergio N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Potere Anno 17 — Numb. 21

Conto Corrente e con la Posta

Giovedì 24 Gennaio 1935 Vol. 12 XII

Il transito austriaco attraverso il porto di Trieste

Prossima conferenza a Roma per lo studio del problema

VIENNA, 23 gennaio
Il proposito delle nuove trattative sul transito austriaco attraverso il porto di Trieste, sbocco naturale della Repubblica, il giorno dopo le Reichspost comunicò che durante l'incontro che l'anno scorso ha avuto luogo a Trieste tra il Ministro del Commercio austriaco, Stockinger, ed il Segretario di Stato Aquini, venne decisa la istituzione di un comitato speciale con il compito di discutere quei provvedimenti che sono appunto necessari per intensificare i traffici austriaci attraverso il nostro porto.

Di questo comitato fanno parte per l'Austria il direttore commerciale delle Ferrovie federali dott. Rauher, il direttore del Camerale di Commercio di Vienna dott. Flachmeyer ed il dott. Mittler quale rappresentante della Ferrovia Danubio-Sava-Adriatico. L'Italia è rappresentata nel Comitato da un delegato delle Ferrovie dello Stato, da un rappresentante del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Trieste e da uno dell'amministrazione portuale. Dopo il consenso di Trieste, avverrà luogo due incontri, uno a Trieste e uno a Vienna. Per i giorni 28 e 29 gennaio è convocata a Roma una nuova Conferenza nella quale verranno esaminate circa trenta proposte avanzate da parte austriaca in relazione al commercio di transito della Repubblica attraverso il porto triestino.

L'Istituto italiano di cultura a Vienna sarà sistemato provvisoriamente in un'ala del palazzo imperiale

VIENNA, 23 gennaio
In un'ala del palazzo imperiale di Vienna, e precisamente in quella pre-accidentale verso il Palazzo della Camera, sono in corso, come informa il « Wollblatt », grandi lavori di allattamento per sistemare l'Istituto italiano di cultura, fin a che non verrà eretto un edificio proprio. I locali prescelti sono quelli di vaste appartamenti del secondo piano, che erano già abitati da membri della famiglia imperiale.

Egli lavori — continua Tinti — si faranno, e saranno finiti nel febbraio, sekerché al 1 marzo l'Istituto potrà finalizzare la sua attività.

L'organizzazione del Dopolavoro in una conferenza dei comm. Vigiani a Vienna

VIENNA, 23 gennaio
Nell'accazione giornal il comm. V. N. D. ha tenuto al c'fronto patrattico, per il primo invito dello stesso, una conferenza sulla formazione, gli scopi ed i risultati della grande organizzazione fascista del Dopolavoro. Dopo la conferenza, il segretario generale del c'fronto patrattico, Adem, ha ringraziato con cordiali parole l'ospite, ed ha espresso la sua ammirazione per i grandi risultati ottenuti dalla nuova Italia nel campo sociale e culturale, progettando l'orizzonte di vederi indebolire degli sfiori che fa l'Austria per la costituzione di una analogia organizzazione. E' seguito ma lungo, interessante dibattito circa le possibilità ed i metodi per la costituzione di un Dopolavoro unico in Austria. Il comm. Vigiani ha avuto, insieme, occasione di illustrare presso i vari altri circoli, i personaggi politici austriaci, i caratteri dell'azione fascista nel campo sepolavoristico, incominciando davvero il più vivo interessamento.

Denain ringrazia Valle per il salvataggio dei passeggeri e dell'equipaggio dell'idrovolante francese

ROMA, 23 gennaio
Il Generale Denain, Ministro dell'Aria francese, ha inviato al Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, Generale Valle, il seguente telegramma:

«General Valle, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, Roma. Espino a V. E. la mia viva gratitudine per il salvataggio dei passeggeri e dell'equipaggio dell'idrovolante

francese. «Paganis il mio caloroso ringraziamento. Vogliate ordere nella mia immutabile amicizia. Generale Denain.

L'incremento demografico dell'Italia dato ad esempio in Francia

PARIGI, 23 gennaio
Il « Paris Soir » pubblica un articolo del suo redattore capo Gabriele Pereux, attualmente a Roma.

L'articolo parla delle cure del Regime fascista per aumentare la natalità italiana e scrive, tra l'altro, che a tale scopo tutto sembra

in diretta relazione con fuoriusciti austriaci in Germania. Una per-

petuazione nelle loro case, e poi alla scoperta di un ingente quantitativo di materiale di propaganda dal quale si rileva che i nazisti progettavano nuovi attacchi contro il Giappone. Essi verranno processati per dieci tradimenti.

Accordo italo-uruguiano in materia di crediti commerciali

ROMA, 23 gennaio

In seguito alle trattative svoltasi tra il nostro Governo ed i rappresentanti del Governo dell'Uruguay, sig. Ramon Guerra, Ministro dell'Uruguay a Roma e sig. Vincent, presidente del Banco della Repubblica di Montevideo, inviato in missione speciale in Italia, è intervenuto tra i due Governi un accordo per regolare lo scambiamento dei crediti commerciali italiani nell'Uruguay, scaduti e non

pagati alla data del 30 settembre 1934.

Sono state, inoltre, concordate fra i due Governi le norme per il pagamento delle merci uruguiane importate in Italia, nonché le modalità da seguire per l'esportazione di merci italiane in Uruguay. L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, al quale gli interessati potranno rivolgersi per maggiori chiarimenti, è stato incaricato dell'esecuzione delle intese di cui sopra.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 23 gennaio
S. M. il Re si è degnato di ricevere in privata udienza, l'on. sen. Carlo Bonardi, presidente del Touring Club Italiano, il vicepresidente dom. Mario Bertarelli e gr. uff. Giuseppe Gorla e il segretario generale gr. uff. Attilio Gerelli, con i quali l'augusto Sovrano si è interessato dell'attività del socialista.

Il Foglio di disposizioni

GBABELLI succede ad Astuto nella Federazione di Asmara

ROMA, 23 gennaio
Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data 22 gennaio XIII recata:

«Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fai di Combattimento dell'Asmara il fascista Ottone Gabelli, Viceregoville dell'Eritrea, iscritto al P. N. F. dal 1921, in sostituzione del fascista Riccardo Astuto che ha cessato dalla carica di Governatore. Lo scambio delle

conseguenze sarà effettuato domenica 27 gennaio XIII, dinanzi l'alto

Commissione per le Colonie dell'Africa orientale italiana. Collo stesso Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato la attenzione del Segretario federale sulla disposizioni a suo tempo impartite dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardanti l'assunzione del personale temporaneo. I tentativi per modificare la partecipazione dei partiti popolare ed agrario non essendo riusciti, il Consiglio si riproponerà domani o al consolidamento della energia

e del partito di governo.

Il Foglio di disposizioni

Glubb succede ad Astuto

ROMA, 23 gennaio

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data 22 gennaio XIII recata:

«Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fai di Combattimento dell'Asmara il fascista Ottone Gabelli, Viceregoville dell'Eritrea, iscritto al P. N. F. dal 1921, in sostituzione del fascista Riccardo Astuto che ha cessato dalla carica di Governatore. Lo scambio delle

conseguenze sarà effettuato domenica 27 gennaio XIII, dinanzi l'alto

Commissione per le Colonie dell'Africa orientale italiana. Collo stesso

Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato la attenzione del Segretario federale sulla disposizioni a suo tempo impartite dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardanti l'assunzione del personale temporaneo. I tentativi per modificare la partecipazione dei partiti popolare ed agrario non essendo riusciti, il Consiglio si riproponerà domani o al consolidamento della energia

e del partito di governo.

Il Foglio di disposizioni

Glubb succede ad Astuto

ROMA, 23 gennaio

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data 22 gennaio XIII recata:

«Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fai di Combattimento dell'Asmara il fascista Ottone Gabelli, Viceregoville dell'Eritrea, iscritto al P. N. F. dal 1921, in sostituzione del fascista Riccardo Astuto che ha cessato dalla carica di Governatore. Lo scambio delle

conseguenze sarà effettuato domenica 27 gennaio XIII, dinanzi l'alto

Commissione per le Colonie dell'Africa orientale italiana. Collo stesso

Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato la attenzione del Segretario federale sulla disposizioni a suo tempo impartite dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardanti l'assunzione del personale temporaneo. I tentativi per modificare la partecipazione dei partiti popolare ed agrario non essendo riusciti, il Consiglio si riproponerà domani o al consolidamento della energia

e del partito di governo.

Il Foglio di disposizioni

Glubb succede ad Astuto

ROMA, 23 gennaio

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data 22 gennaio XIII recata:

«Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fai di Combattimento dell'Asmara il fascista Ottone Gabelli, Viceregoville dell'Eritrea, iscritto al P. N. F. dal 1921, in sostituzione del fascista Riccardo Astuto che ha cessato dalla carica di Governatore. Lo scambio delle

conseguenze sarà effettuato domenica 27 gennaio XIII, dinanzi l'alto

Commissione per le Colonie dell'Africa orientale italiana. Collo stesso

Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato la attenzione del Segretario federale sulla disposizioni a suo tempo impartite dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardanti l'assunzione del personale temporaneo. I tentativi per modificare la partecipazione dei partiti popolare ed agrario non essendo riusciti, il Consiglio si riproponerà domani o al consolidamento della energia

e del partito di governo.

Il Foglio di disposizioni

Glubb succede ad Astuto

ROMA, 23 gennaio

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data 22 gennaio XIII recata:

«Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fai di Combattimento dell'Asmara il fascista Ottone Gabelli, Viceregoville dell'Eritrea, iscritto al P. N. F. dal 1921, in sostituzione del fascista Riccardo Astuto che ha cessato dalla carica di Governatore. Lo scambio delle

conseguenze sarà effettuato domenica 27 gennaio XIII, dinanzi l'alto

Commissione per le Colonie dell'Africa orientale italiana. Collo stesso

Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato la attenzione del Segretario federale sulla disposizioni a suo tempo impartite dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardanti l'assunzione del personale temporaneo. I tentativi per modificare la partecipazione dei partiti popolare ed agrario non essendo riusciti, il Consiglio si riproponerà domani o al consolidamento della energia

e del partito di governo.

Il Foglio di disposizioni

Glubb succede ad Astuto

ROMA, 23 gennaio

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data 22 gennaio XIII recata:

«Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fai di Combattimento dell'Asmara il fascista Ottone Gabelli, Viceregoville dell'Eritrea, iscritto al P. N. F. dal 1921, in sostituzione del fascista Riccardo Astuto che ha cessato dalla carica di Governatore. Lo scambio delle

conseguenze sarà effettuato domenica 27 gennaio XIII, dinanzi l'alto

Commissione per le Colonie dell'Africa orientale italiana. Collo stesso

Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato la attenzione del Segretario federale sulla disposizioni a suo tempo impartite dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardanti l'assunzione del personale temporaneo. I tentativi per modificare la partecipazione dei partiti popolare ed agrario non essendo riusciti, il Consiglio si riproponerà domani o al consolidamento della energia

e del partito di governo.

Il Foglio di disposizioni

Glubb succede ad Astuto

ROMA, 23 gennaio

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data 22 gennaio XIII recata:

«Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fai di Combattimento dell'Asmara il fascista Ottone Gabelli, Viceregoville dell'Eritrea, iscritto al P. N. F. dal 1921, in sostituzione del fascista Riccardo Astuto che ha cessato dalla carica di Governatore. Lo scambio delle

conseguenze sarà effettuato domenica 27 gennaio XIII, dinanzi l'alto

Commissione per le Colonie dell'Africa orientale italiana. Collo stesso

Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato la attenzione del Segretario federale sulla disposizioni a suo tempo impartite dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, riguardanti l'assunzione del personale temporaneo. I tentativi per modificare la partecipazione dei partiti popolare ed agrario non essendo riusciti, il Consiglio si riproponerà domani o al consolidamento della energia

e del partito di governo.

Il Foglio di disposizioni

Glubb succede ad Astuto

ROMA, 23 gennaio

Il Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., in data 22 gennaio XIII recata:

«Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fai di Combattimento dell'Asmara il fascista Ottone Gabelli, Viceregoville dell'Eritrea, iscritto al P. N. F. dal 1921, in sostituzione del fascista Riccardo Astuto che ha cessato dalla carica di Governatore. Lo scambio delle

conseguenze sarà effettuato domenica 27 gennaio XIII, dinanzi l'alto

Commissione per le Colonie dell'Africa orientale italiana. Collo stesso

Foglio di disposizioni il Segretario del Partito ha richiamato la attenzione

Giovani Istriani

Rubrica del G.U.F. Istriano

La continuità storica e ideale del movimento fascista

Il Fascismo, come idea, creazione, movimento può essere considerato la continuazione del Risorgimento, avendone in sò lo spirito e soprattutto quell'idealistico, essenziale e quella ferma volontà di azione che intravvediamo nel pensiero dei Mazzini e nell'opera del Cesare. Il fermo coraggio l'inconfondibile anche in di mirato desiderio alla restaurazione dell'Italia ed al suo potenziamento nel nuovo dello Nazionali. Però, allora, tutto si forma nel 1870 allo sciole di Roma sulla Brescia di Porta Pia. La sostanza ideale di quel grande movimento si forma lì, puramente mancando il coraggio di continuare nell'azione e si esaurisce di poi nella pratica del Governo parlamentare. All'avverso la Brescia si comincia il vero l'Unità d'Italia, ma questa cade in mano di liberali, di coloro che sono a nel 1860 ritrovano l'Unità con il nobile sogno di coloro ed un'assurda utopia. Lo spettro vero del Risorgimento so come nell'anno presso il Vescovo ideale di Cagliari morente. Con l'occupazione di Roma, l'Italia raggiunge la sua Unità, ma a questo punto rosa, si infetta a chiudere e seppellire nei cani Paracchiali e nella sua Burocratia i suoi fini totali ed i suoi ideali non raggiunti. Essa, contrariamente allo stesso ed alla volontà della sua Storia si affaccia quasi timorosa per mondo, attirata in tutto da modelli stranieri e tra Capriani che è una protesi o Sogno e c'è un ricciame, invece senza ragionare l'insulto schiernato all'Italia si è fatta con fra Se-Soforino-Sadova-Solano. L'Italia si è fatta avere lo sangue degli altri. Il potere è in mano di una classe dirigente invisa di sé stessa, all'Italia uno Stato fatto e che rivela la sua meschinità morale e politica ripercorrendo l'antico dello Stato fra le chiese, le famiglie e le classi, servendo il prestigio nazionale con una politica che fa perdere all'Italia Timi. E' in questo che le persone che ci fanno sentire i fermenti di una nuova rivoluzione si avvertono, quando gli lasti elezioni libere ci cominciano a segnalare i mali del Parlamentarismo e avvertono affiorando sorge un movimento nazionalista che pone in prima linea i problemi della Nazione e dello Stato e avvertono allargando una prospettiva coloniale e ed espansiva oltre che a dirsi dall'altro stesso necessità di vita richiamata ad un continuo più elevato del dovere una buona guerriera politica e strategica nello affatto insipiente. Si domanda cosa che si ripetono il loro ideale degli Uomini del Risorgimento e si continuano a dire, e perché l'altro è appena studente e quindi come tale non potrà fare un insegnamento profondo quanto quello del professore (così la cosa).

Ci spieggano così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, ecco una certa attitudine, dopo la scissione consistente nel dare lezioni e lezioni ai giovani frequentano i vari istituti scolastici cittadini.

Sono in appena più no possiamo, non badando neppure a ristrutturazioni di vera, concorrenza rispetto ai poteri studenti.

E leggo che questi giovani intendono piuttosto che il professor X che dallo studente Y; o perch' il primo è il loro professore o qualcosa, e perché l'altro è appena studente e quindi come tale non potrà fare un insegnamento profondo quanto quello del professore (così la cosa).

Noi dimostriamo che vi sono studenti che s'indafforano a ristrutturare gran parte della loro giornata e, perché, della notte, pur di poter indagare qualche liceo con cui si distingue i 15 anni soprattutto della vita. Dicono biogni fondamentali o non vizi o divertimenti. Questi insegnanti non hanno forse uno stipendio? non avranno forse una pensione? la vita assicurata?

Non è così che si cerca di aiutare lo studente né di realizzarlo, in questa portata comune d'intenti, sia pure di un'organizzazione rappresentativa delle correnti rivoluzionarie, ideistiche o volontaristiche che avevano imposto l'intervento a quest'Partito proletario e comunista chieso sterminato nelle sue ideologie denunciate. Quel quattro anni dura l'umane conflitto e l'assurda lotta si finisce col bello nome di Vittoria Veneta, che compiono tutti gli acumi, tutti i sacrifici, la gloria purissima del nostro forte.

Il ritorno si compie quasi pregevoli futuri ammiratori. I governanti di allora soltanto invano con l'esigenza degli Alleati e le nostre giurisprudenze nazionali vengono sollecitato in un trattato che instaura una nuova xenomania a noi ostile.

Un uomo, una reduce dalla trincea, bagnata nel proprio sangue, raffossa disperatamente la Vittoria militare e crede che i compatti d'armi e dai giovani anni anfiosi del nuovo combattimento, la ricordino dopo tre anni di silenzio, duro, sanguinante travaglio, alla gloria del Campidoglio.

Questo lo conseguono dal dopoguerra, che il giorno, i pre entano col Parlamentarismo e Montebello, i quali, in una concorrenza di ambizioni e di interessi, vanno nei più assurdi frazionamenti. Qui to il dopoguerra che segue l'avanzata dei partiti sovversivi i quali cercano di estendere il loro dominio dalle periferie al centro; e l'ora in cui, finalmente i più incedibili programmi si fondano e si rafforzano, le ali estremiste del discordanze, si crea tutta una situazione di disordine con conseguenti disagi economici, scioperi, scontri, che impazziscono a potere la Patria in una atmosfera di bolsevismo.

Ma è anche l'ora della nuova giovinezza di Vittorio Veneto.

Questa giovinezza, con lineamenti morali nuovi, con una nuova mentalità con un sentimento più onore della vita, con l'orgoglio della Vittoria ed il richiamo degli Eroi, con la decisiva volontà di azione e con lo spreco del periodo, sombra ab-

bischiato agli Avi lontani dal Risorgimento quello spirito di sacrificio e di eroismo che servivano a realizzare nuovamente le sorti della Patria ed a salvarla dal pericolo rosso.

Nella nuova atmosfera, questa giovinezza si riunisce, per la prima volta intorno al suo Capo, che il 23 Marzo 1935 proclama il principio assoluto, enunciante in una sintesi meravigliosa tutto un programma: «Diritti del Lavoro nella Nazione - Diritti della Nazione - Diritti della Patria».

Questa nuova Italia giovane e dinamica lancia il suo primo annuncio all'Italia Ufficiale.

Com'era presente, durante la vigilia, dovunque fosse stato re e regnante, tenere alto il proprio della Patria; a Fiume dove i legionari furono questo presto contro l'insolito di Versailles, a Belgrado, dove si riaffermò l'autorità dello Stato italiano contro la transcaucasica.

Nell'ottobre del 22, spiccano i trionfi di Gorizia che intuirono la vittoria del Nazionali verso cima, in cui i Poteri, la Marca su Rosas.

Finisce di un momento in un altro, non deve con idee come la Marca di un Partito per il raggiungimento del proprio ideale, ma la marcia di una Nazione su di sé stessa per ritrovarsi in una supremo volonta di rigenerazione morale e politica per riprovare, il proprio vi-

Arturo Grisan

Insegnanti e ripetitori

Raggi ,X"

L'evoluzione del clima - Il nostro guardo su tutto ciò che aveva fatto di ben e di male. Non vogliamo rimanere ora certi insanguinati, o diventare orbi, non diciamo tutti - che, dimenticando di essere stati un giorno puro loro studenti, dimenticano a dei principi profondamente radicati nella loro attività, politica, didattica, rendendo unico di una Nazione su di sé stessa per rigenerazione morale e politica per riprovare, il proprio vi-

Sopravvive che quest'ultima forza di valore non trovi affatto facilità di crescita e riprodotta, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, ecco una certa attitudine, dopo la scissione consistente nel dare lezioni e lezioni ai giovani frequentano i vari istituti scolastici cittadini.

Si spieggano così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Spieghiamo così, non contentati dello stipendi scienze ed insegnanti, perché elementi tali, diversi e contraddittori fra di loro, potranno amalgamarsi, costituendo una nuova forza politica.

Dalla Provincia

Da Albona

La costituzione del Dopolavoro comunale T. Luciani

ALBONA, 22
E' da molti anni che nella vita cittadina non si è ancora insediata l'Istituzione del Dopolavoro, per quanti ottimi sforzi sono stati fatti nel passato, e per quanto qui a Albona è potuto portare alla realizzazione anche di buoni risultati.

Era già avvenuto all'inizio XIII la prima concretizzazione di quel che in molti molti vagheggiano, cioè la costituzione del Dopolavoro comunale, perfettamente attrezzato in tutto lo sua numerose ed attive branche.

Oggi, grazie all'attivo intervento del segretario politico locale, si può contare finalmente su un Dopolavoro che risponde, a pieno tono, alle esigenze del nostro paese, e che a questo che la vita nei suoi vari aspetti do lavoristi, può presentarsi.

Il segretario, che si è infilato nelle locali dell'ex Circolo del Lavoro T. Luciani, il quale come è noto, nella sua ultima assemblea dei soci, ha unanimemente votato lo scioglimento del C.I.L. ed il passaggio delle stesse al Dopolavoro, dove sarà questa che mette opposta alla vecchia e rifiutare il desiderio di una più ampia attività della disperduta di cui era dotato un paio di relativa attivita' di cui, a una tenuta a tempo, si è messo subito al Dopolavoro, all'organizzazione delle quali, si è sempre fatto carico della guida, e del suo presidente del Dopolavoro, e si è sempre fatto carico della guida, e del suo presidente del Dopolavoro, e che danno grande merito di attimo funzionamento.

Il segretario, che si è infilato nelle locali dell'ex Circolo del Lavoro T. Luciani, il quale come è noto, nella sua ultima assemblea dei soci, ha unanimemente votato lo scioglimento del C.I.L. ed il passaggio delle stesse al Dopolavoro, dove sarà questa che mette opposta alla vecchia e rifiutare il desiderio di una più ampia attività della disperduta di cui era dotato un paio di relativa attivita' di cui, a una tenuta a tempo, si è messo subito al Dopolavoro, all'organizzazione delle quali, si è sempre fatto carico della guida, e del suo presidente del Dopolavoro, e che danno grande merito di attimo funzionamento.

Da Verteneglio

Campionato di tiro alla fune

VELENENEGLIO, 22

Il Segretario Provinciale dell'O.N.D., cap. cav. Fusco, accompagnato dal direttore Tecnico Sportivo sig. Privigessi, ha voluto personalmente congedarsi i tornei della aquila di tiro alla fune del Dopolavoro, di Veleneglio, vincitore dei Campionati Provinciali disputatisi a Pordenone nel novembre scorso, il premio ben meritato.

Tutti i dopolavoristi della frazione attendevano il Goričar che arrivò accompagnato anche dal Segretario politico cav. Sancin.

Il cap. Fusco, nel consegnare la coppa, il diploma o lo smalto di componenti la squadra, fece loro presente il dovere di giungere a modo più alto o più lontano celermente sport dopolavoristico a tutto lo suo massimo. Sivonov il 3 febbraio prossimo la squadra di Veleneglio parteciperà al Campionato Provinciali di Zona di Gorizia, egli caproso ai bravi giovani il convincimento che essi saranno tono non solo il nome dello stesso, ma anche a conseguire la vittoria. Brindò quindi al Duca ed all'festazione del Dopolavoro.

Anche il sig. Privigessi parlò quindi di par dare ai campioni alcuni consigli, e si rivolse a di meglio istruirli durante tutta la giornata di oggi. Così agli suoi passate in gran compagnia.

Alcuni familiari di Piorini che tanto bene hanno saputo informarsi e certamente conquistando altri due sportivi, auguriamo fortemente una buona e affermativa nei campionati di Gorizia.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, dir. Cav. GIOVANNI MARACCHI (ed. cap. resp. Ruggiero Pasucci)

BORSA DI TRIESTE

23 Gennaio 1935-XII

Rendita It. 1005 3,5 p. a. 12,-

Prestito convertibile 3,5 p. a. 81,00

Bibb. Ven. 1910 91,40

Portali 567,-

Credite Italiane 621,-

Asecuran. Generali 409,-

Ass. Italiana 54,-

Infortuni 2,40

Riuniones A. Riu. E. 107,1815

Adria 24,-

Consulat. 12,50

Geronimoli 14,75

Liberia Triestina 31,-

Istria-Triestina 123,-

Lloyd Triestina 81,-

Lusitano 113,-

Navigazione Martinelli 65,-

Premuda 182,-

Trieste 93,-

Ampoles 160,-

Antieri R. A. 49,50

Cementi Italia 50,-

Ente Spalata 46,-

Pilatura Riva 40,-

CAMBI (cess. mali) Informativi: Londra 57,62; New York 31,80;

Francia 77,32; Svizzera 272,50

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafò i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulle piattaforme di Milano:

1. Borsa di Milano

2. Borsa di Venezia

3. Borsa di Genova

4. Borsa di Roma

5. Borsa di Napoli

6. Borsa di Palermo

7. Borsa di Salerno

8. Borsa di Cagliari

9. Borsa di Bari

10. Borsa di Trapani

11. Borsa di Messina

12. Borsa di Taranto

13. Borsa di Brindisi

14. Borsa di Crotone

15. Borsa di Palermo

16. Borsa di Catania

17. Borsa di Reggio Calabria

18. Borsa di Cagliari

19. Borsa di Palermo

20. Borsa di Catania

21. Borsa di Reggio Calabria

22. Borsa di Palermo

23. Borsa di Catania

24. Borsa di Palermo

25. Borsa di Catania

26. Borsa di Palermo

27. Borsa di Catania

28. Borsa di Palermo

29. Borsa di Catania

30. Borsa di Palermo

31. Borsa di Catania

32. Borsa di Palermo

33. Borsa di Catania

34. Borsa di Palermo

35. Borsa di Catania

36. Borsa di Palermo

37. Borsa di Catania

38. Borsa di Palermo

39. Borsa di Catania

40. Borsa di Palermo

41. Borsa di Catania

42. Borsa di Palermo

43. Borsa di Catania

44. Borsa di Palermo

45. Borsa di Catania

46. Borsa di Palermo

47. Borsa di Catania

48. Borsa di Palermo

49. Borsa di Catania

50. Borsa di Palermo

51. Borsa di Catania

52. Borsa di Palermo

53. Borsa di Catania

54. Borsa di Palermo

55. Borsa di Catania

56. Borsa di Palermo

57. Borsa di Catania

58. Borsa di Palermo

59. Borsa di Catania

60. Borsa di Palermo

61. Borsa di Catania

62. Borsa di Palermo

63. Borsa di Catania

64. Borsa di Palermo

65. Borsa di Catania

66. Borsa di Palermo

67. Borsa di Catania

68. Borsa di Palermo

69. Borsa di Catania

70. Borsa di Palermo

71. Borsa di Catania

72. Borsa di Palermo

73. Borsa di Catania

74. Borsa di Palermo

75. Borsa di Catania

76. Borsa di Palermo

77. Borsa di Catania

78. Borsa di Palermo

79. Borsa di Catania

80. Borsa di Palermo

81. Borsa di Catania

82. Borsa di Palermo

83. Borsa di Catania

84. Borsa di Palermo

85. Borsa di Catania

86. Borsa di Palermo

87. Borsa di Catania

88. Borsa di Palermo

89. Borsa di Catania

90. Borsa di Palermo

91. Borsa di Catania

92. Borsa di Palermo

93. Borsa di Catania

94. Borsa di Palermo

95. Borsa di Catania

96. Borsa di Palermo

97. Borsa di Catania

98. Borsa di Palermo

99. Borsa di Catania

100. Borsa di Palermo

101. Borsa di Catania

102. Borsa di Palermo

103. Borsa di Catania

104. Borsa di Palermo

105. Borsa di Catania

106. Borsa di Palermo